



## **Titolo**

Giudizio e responsabilità disciplinare - art. 4, comma 1, CGS - principi di lealtà, correttezza e probità - norma di chiusura – violazione di norme di diritto comune poste a presidio della corretta esecuzione della compensazione tra debiti e crediti di carattere fiscale o contributivo

## **Descrizione**

L'art. 4, comma 1, CGS è norma perfettamente autosufficiente e opera da norma di chiusura del sistema. Il dovere di tenere una condotta rigorosamente ispirata ai principi della lealtà, della correttezza e della probità, sebbene solitamente riconducibile al canone di lealtà sportiva in senso stretto (c.d. “*fair play*”), ha assunto una dimensione più ampia, che si estende anche oltre l'ambito della competizione sportiva in sé e per sé considerata e della corretta applicazione delle regole di gioco, traducendosi in una regola di condotta generale che investe qualsiasi attività comunque rilevante per l'ordinamento federale, in ogni rapporto a qualsiasi titolo riferibile all'attività sportiva (CFA, Sezione I, n. 38-2019/2020). La *lealtà sportiva* costituisce “*una clausola generale che si sostanzia, da un lato, in una regola di comportamento oggettivamente valutabile e, dall'altro, in un parametro di legittimità del comportamento in concreto tenuto da ciascun associato e affiliato all'ordinamento sportivo*”. Non è dunque necessaria alcuna concorrente violazione di altra norma del CGS perché possa dirsi violato il dovere di lealtà e correttezza. Un tale dovere è autonomamente e oggettivamente valutabile. E tanto più ciò è vero là ove sono anche direttamente violate norme di diritto comune che sono poste a presidio della corretta esecuzione della compensazione tra debiti e crediti di carattere fiscale o contributivo.

## **Stagione Sportiva**

2021-2022

## **Numero**

n. 53/CFA/2021-2022/A

## **Presidente**

Torsello

## **Relatore**

Scordino

## **Riferimenti normativi**

art. 4 CGS;

## **Provvedimenti**

**SEZ. UNITE - DECISIONE N. 0053 CFA del 3 gennaio 2022 (A.S. Sambenedettese S.r.l. - Roberto Renzi - Giuseppe Colucci/Procura federale)**